



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

ADUNANZA N. 54 LEGISLATURA N. X

delibera
479

DE/VP/AEA Oggetto: RDL n.3267/1923, artt. 107 e 130, D.A. n. 114/2009,
 0 NC piano forestale regionale, azione chiave 4. DGR n.
 799/2003. Adozione dei Piani particolareggiati di
 Prot. Segr. assestamento forestale del Comune di Fiuminata, del
 553 Condominio boschivo di Sorti e di sette Comuni agrarie
 del territorio dell'Unione montana Alte Valli del Potenza e dell'Esino

Lunedì 23 maggio 2016, nella sede della Regione Marche, ad Ancona, in via Gentile da Fabriano, si è riunita la Giunta regionale, regolarmente convocata.

Sono presenti:

- | | |
|-----------------------|----------------|
| - LUCA CERISCIOLI | Presidente |
| - ANNA CASINI | Vicepresidente |
| - MANUELA BORA | Assessore |
| - LORETTA BRAVI | Assessore |
| - FABRIZIO CESETTI | Assessore |
| - MORENO PIERONI | Assessore |
| - ANGELO SCIAPICHETTI | Assessore |

Constatato il numero legale per la validità dell'adunanza, assume la Presidenza il Presidente della Giunta regionale, Luca Ceriscioli. Assiste alla seduta il Segretario della Giunta regionale, Fabrizio Costa. Riferisce in qualità di relatore il Vicepresidente Anna Casini. La deliberazione in oggetto è approvata all'unanimità dei presenti.

NOTE DELLA SEGRETERIA DELLA GIUNTA

Inviata per gli adempimenti di competenza

- alla struttura organizzativa: _____
- alla P.O. di spesa: _____
- al Presidente del Consiglio regionale
- alla redazione del Bollettino ufficiale

Il _____

L'INCARICATO

Proposta o richiesta di parere trasmessa al Presidente del Consiglio regionale il _____

prot. n. _____

L'INCARICATO



OGGETTO: RDL n. 3267/1923, artt. 107 e 130, D.A. n. 114/2009, piano forestale regionale, azione chiave 4. DGR n. 799/2003. Adozione dei Piani particolareggiati di assestamento forestale del Comune di Fiuminata, del Condominio boschivo di Sorti e di sette Comunanze agrarie del territorio dell'Unione montana Alte Valli del Potenza e dell'Esino.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTO il documento istruttorio riportato in calce alla presente deliberazione predisposto dalla Posizione di funzione Forestazione dal quale si rileva la necessità di adottare il presente atto;

RITENUTO, per i motivi riportati nel predetto documento istruttorio e che vengono condivisi, di deliberare in merito;

VISTO il parere favorevole di cui all'articolo 16bis della legge regionale 15 ottobre 2001, n. 20 sotto il profilo della legittimità e della regolarità tecnica del dirigente della Posizione di funzione Forestazione e l'attestazione dello stesso che dalla deliberazione non deriva né può derivare un impegno di spesa a carico della Regione;

VISTA la proposta del dirigente del Servizio Ambiente e Agricoltura;

VISTO l'articolo 28 dello Statuto della Regione;

con la votazione, resa in forma palese, riportata a pagina 1

DELIBERA

- di adottare, ai sensi degli articoli 107 e 130 del R.D.L. n. 3267/1923 e della DGR n. 799/2003, i Piani particolareggiati di assestamento forestale della proprietà demaniale del Comune di Fiuminata, del Condominio boschivo di Sorti e del demanio civico delle seguenti sette Comunanze agrarie del territorio dell'Unione montana Alte Valli del Potenza e dell'Esino:
 - Comunanza agraria di Laverino-Laverinello;
 - Comunanza agraria del Tribbio;
 - Comunanza agraria di Massa;
 - Comunanza agraria di Campottone;
 - Comunanza agraria di Elcito;



- Comunanza agraria di Castel S. Maria e Sant'Angelo di Castelraimondo;
- Comunanza agraria di Pioraco-Costa.

I Piani, redatti dall'Unione montana Alte Valli del Potenza e dell'Esino per conto delle singole proprietà aderenti, sono ivi depositati e gli stessi sono riportati nell'allegato A della presente deliberazione, parte integrante della stessa.

- di stabilire che il periodo di applicazione iniziale dei Piani, previsto per gli anni 2006-2015, è prorogato sino al 31 dicembre 2023;
- di comunicare il presente atto all'Unione montana Alte Valli del Potenza e dell'Esino, che informerà tutti gli enti proprietari, al Comando regionale ed al Comando provinciale di Macerata del Corpo Forestale dello Stato.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA

(Fabrizio Costa)

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA

(Luca Ceriscioli)



DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Normativa di riferimento

1. R.D.L. 30 dicembre 1923, n. 3267 *"Riordinamento e riforma della legislazione in materia di boschi e di terreni montani"*;
2. Deliberazione amministrativa dell'Assemblea legislativa regionale 26 febbraio 2009, n. 114, *"Piano forestale regionale (PFR) Legge regionale 23 febbraio 2005, n. 6, articolo 4"*;
3. D.G.R. 3 giugno 2003, n. 799, *"R.D.L. 30 dicembre 1923, n. 3267, art. 130. L.R. 20 giugno 1997, n. 35, art. 5. L.R. 27 luglio 1998, n. 24, art. 4. Adozione di un disciplinare per la redazione dei Piani particolareggiati forestali."*;
4. D.G.R. 29 ottobre 2012, n. 1511, *"RDL n. 3267/1923, artt. 107 e 130, D.A. n. 114/2009, piano forestale regionale, azione chiave 4. L.R. n. 6/2005, legge forestale regionale, art. 16. DGR n. 799/2003. Adozione dei Piani particolareggiati di assestamento forestale della Comunità montana Alte Valli del Potenza e dell'Esino, ambito 4."*;
5. Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio.

Motivazione

Gli articoli 107 e 130 del RDL n. 3267/23 dispongono in merito alla gestione del demanio forestale, dei boschi demaniali appartenenti ai Comuni e ad altri enti.

Per i boschi delle proprietà pubbliche è obbligatoria la gestione forestale pianificata, mediante quello che era denominato "piano economico", ora, più modernamente, piano di gestione o particolareggiato e/o di assestamento forestale, approvato dalle autorità competente (oggi, a seguito delle deleghe in materia forestale, le Giunte regionali).

L'azione 4 del Piano forestale regionale auspica gli interventi di pianificazione forestale.

Il Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio, dispone che, per accedere ai fondi comunitari, oltre una certa superficie forestale che fissano gli Stati membri, vige l'obbligo di detenere un "Piano di gestione forestale o strumento equivalente" e che questo (art. 21) deve essere *"conforme alla gestione sostenibile delle foreste quale definita dalla conferenza*

W



ministeriale sulla protezione delle foreste in Europa del 1993", quali i Piani particolareggiati di assestamento forestale redatti e trasmessi per l'approvazione regionale dall'Unione montana Alte Valli del Potenza e dell'Esino, assieme agli atti adottati in tal senso dagli organi amministrativi delle singole proprietà coinvolte.

Con DGR n. 799/2003 si sono adottate le modalità per la loro adozione da parte della Regione, oltre ad aver adottato un disciplinare regionale per la redazione dei piani particolareggiati forestali (ex Piani economici, Piani di assestamento, Piani forestali aziendali ecc.).

Gli strumenti di pianificazione forestale di dettaglio (Piani particolareggiati e/o di assestamento forestale), una volta approvati sono prescrittivi e semplificano il procedimento burocratico-amministrativo necessario per le previste autorizzazioni di legge.

L'articolo 130 del RDL n. 3267/1923 infatti li parifica, a tutti gli effetti di legge, alle prescrizioni di massima forestali di cui all'articolo 10 dello stesso Regio Decreto Legge.

Inoltre permettono, compartimentando fisicamente, strutturalmente e cronologicamente il complesso forestale di riferimento e gli interventi di cui abbisogna, di perseguire ed esaltare la multifunzionalità degli ecosistemi forestali e la sostenibilità economica, ecologia e sociale degli interventi, in coerenza con le sopra richiamata Conferenza ministeriale sulla protezione delle foreste in Europa di Helsinki (1993).

Sono cioè finalizzati alla gestione forestale attiva sostenibile, obiettivo del Piano forestale regionale e delle strategie internazionali, comunitarie e nazionali di settore.

La DGR n. 799/2003 dispone che è necessario che i Piani particolareggiati forestali siano verificati ed approvati dalla Regione Marche e dall'ente competente per territorio (verifica avvenuta in data 25 marzo 2016) e che siano trasmessi, una volta adottati, al Corpo Forestale dello Stato per lo svolgimento informato della necessaria attività di vigilanza sull'attuazione degli interventi di piano.

L'Unione montana Alte Valli del Potenza e dell'Esino, con nota prot. n. 0004571 del 03/12/2015 (ns. prot. n. 0846814 del 09/12/2015), delegata in tal senso dagli enti proprietari, ha richiesto l'approvazione dei Piani con periodo iniziale di applicazione 2006-2015, dei seguenti enti proprietari, ai sensi della DGR n. 799/2003, richiedendo la loro proroga motivata (interventi di Piano non completati):

- Comune di Fiuminata;
- Condominio boschivo di Sorti;
- Comunanza agraria di Laverino-Laverinello;
- Comunanza agraria del Tribbio;



- Comunanza agraria di Massa;
- Comunanza agraria di Campotone;
- Comunanza agraria di Elcito;
- Comunanza agraria di Castel S. Maria e Sant'Angelo di Castelraimondo;
- Comunanza agraria di Pioraco-Costa, Piano particolareggiato di assestamento forestale già approvato dalla Regione Marche con DGR n. 1511/2012, di cui la Comunanza agraria richiede la sola proroga al 31/12/2023. Pertanto detto Piano non è allegato alla presente proposta di deliberazione.

L'Unione montana ha altresì trasmesso le copie dei seguenti atti approvativi:

- Deliberazione della Giunta dell'Unione n. 98 del 12/11/2015;
- Deliberazione del Consiglio comunale di Fiuminata n. 42 del 26/11/2015;
- Deliberazioni dei Consigli di amministrazione del Condominio boschivo di Sorti e delle Comunanze agrarie sopra elencate.
- Decreti del dirigente della P.F. Valutazioni autorizzazioni ambientali nn. 34, 79, 112/VAA/2007 contenti il parere favorevole di valutazione di incidenza degli interventi selvicolturali previsti dai Piani per i boschi ricadenti in siti della Rete Natura 2000.
- copia degli elaborati di Piano e dello Studio di incidenza ambientale.

I Piani particolareggiati di assestamento forestale coprono una superficie forestale, di utilizzo silvopastorale, di 2.670,40 ettari.

Come sopra indicato, in data 25 marzo 2016 il responsabile del procedimento della P.F. Forestazione, assieme all'addetta del settore agroforestale e demanio dell'Unione montana, procedevano, ai sensi della DGR n. 799/2003, alla verifica a campione delle indicazioni e previsione dei Piani.

La verifica compiuta è stata positiva rispetto ai contenuti degli elaborati e delle scelte colturali dei Piani.

Con il presente documento istruttorio si propone l'adozione da parte della Giunta regionale, ai sensi degli articoli 107 e 130 del R.D.L. n. 3267/1923 e della DGR n. 799/2003, dei Piani particolareggiati di assestamento forestale delle proprietà sopra elencate, concedendo la proroga del periodo di applicazione richiesta sino al 31/12/2023, e di comunicare il presente atto all'Unione montana Alte Valli del Potenza e dell'Esino, affinché ne informi anche tutti gli enti proprietari, al Comando regionale ed al Comando provinciale di Macerata del Corpo Forestale dello Stato.

I Piani sono riportati nell'allegato A della presente proposta di deliberazione, di cui ne costituiscono parte integrante. Le singole pagine degli stessi sono numerate da 1 a 1129.

W



Esito dell'istruttoria

Per quanto sopra esposto, si propone quanto contenuto nel dispositivo del presente atto.

Il Responsabile del procedimento
(Giulio Cicalè)

PARERE DEL DIRIGENTE DELLA POSIZIONE DI FUNZIONE
FORESTAZIONE

Il sottoscritto, considerata la motivazione espressa nell'atto, esprime parere favorevole sotto il profilo della legittimità e della regolarità tecnica della presente deliberazione. Attesta inoltre che dalla presente deliberazione non deriva né può derivare alcun impegno di spesa a carico della regione.

Il dirigente
(Loredana Borraccini)

PROPOSTA DEL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
AMBIENTI E AGRICOLTURA

La sottoscritta propone alla Giunta regionale l'adozione della presente deliberazione.

La dirigente del servizio
(Cristina Martellini)

La presente deliberazione si compone di n. 1135 pagine, di cui n. 1128 pagine di allegati che formano parte integrante della stessa.

Il segretario della Giunta
(Fabrizio Costa)